

CURRICULUM SCIENTIFICO E DIDATTICO

di

Natacha S. A. Niemants

Novembre 2018

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome: Natacha Sarah Alexandra
 Cognome: Niemants
 Stato civile: Coniugata
 Nazionalità: Italiana
 Luogo, data di nascita: Belgio, 25-01-83

COMPETENZE LINGUISTICHE

Italiano: Madrelingua
 Francese: Madrelingua
 Inglese: Ottimo
 Tedesco: Buono
 Spagnolo: Elementare

POSIZIONE ATTUALE

Ricercatrice a tempo determinato tipo b (RTDb) dal **20/11/2018** presso il Dipartimento di Interpretazione e Traduzione dell'Università di Bologna a Forlì. Settore scientifico disciplinare: L-LIN/04 (Lingua e traduzione – Lingua francese).

TITOLI DI STUDIO

- a.a. 2001/2002:** Maturità linguistica presso il Liceo A. Righi di Cesena, conseguita in data 15 luglio 2002 con la tesina "Homo viator". Punteggio: 100/100 con Encomio.
 Conseguimento del DELF A1, A2, A3, A4, A5, A6 presso l'*Alliance Française* di Bologna.
 Conseguimento del Certificate Grade A in FCE Cambridge Level 3 presso il Liceo A. Righi di Cesena.
- a.a. 2004/2005:** Laurea triennale in Traduzione e Interpretazione di trattativa presso la Scuola Superiore di Lingue Moderne per Interpreti e Traduttori, Università di Bologna a Forlì, conseguita in data 13 luglio 2005 con la tesi "Sul viaggio oncologico: mediazione e confronto fra due realtà. Il Macmillan Cancer Relief e l'Istituto Oncologico Romagnolo". Relatore: Prof.ssa Silvia Bernardini (Università di Bologna a Forlì). Punteggio: 110/110 con Lode.
 Conseguimento del DFA2 presso la Camera di Commercio di Parigi.
- a.a. 2007/2008:** Laurea specialistica in Interpretazione di Conferenza presso la Scuola Superiore di Lingue Moderne per Interpreti e Traduttori, Università di Bologna a Forlì, conseguita in data 9 luglio 2008 con la tesi "2001 Unomattina: a case study in media interpreting". Relatori: Prof. Guy Aston (Università di Bologna a Forlì), Prof.ssa Gabriele Mack (Università di Bologna a Forlì) e Prof. Francesco Straniero Sergio (Università di Trieste). Punteggio: 108/110.
- a.a. 2011/2012:** Titolo di Dottore di Ricerca in Lingue e Culture comparate (nell'ambito della scuola di dottorato in Scienze Umane dell'Università di Modena e Reggio Emilia), conseguito in data 21 giugno 2012 con la tesi "Traduzione e mediazione nell'interpretazione dialogica in ambito sanitario: ruolo o responsabilità? Una risposta interazionista". Supervisor: Prof.ssa Laura Gavioli (Università di Modena e Reggio Emilia) e Prof.ssa Enrica Galazzi (Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano), S.S.D. L-LIN/04 (Lingua e traduzione – Lingua francese). Valutazione: eccellente.

BORSE DI STUDIO, ASSEGNI DI RICERCA E PREMI

1. Camera di Commercio di Forlì-Cesena, **13/09/2002**
Riconoscimento Roberto Ruffilli per il conseguimento della maturità linguistica con il massimo dei voti (v. Titoli di studio).
2. Università di Bologna a Forlì, **19/09/2004 – 13/02/2005**
Borsa di studio “Erasmus” per un periodo di studi alla University of Portsmouth, UK.
3. Università di Modena e Reggio Emilia, **01/01/2009 – 01/06/2012**
Borsa di dottorato triennale presso l’attuale Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali, vinto in data 11/12/2008 e il cui termine doveva essere il 31/12/2011, ma vi è stata sospensione per maternità dal 08/10/2011 al 08/03/2012 e il periodo di attività non svolte e di borse non pagata (08/10/2011 – 31/12/2011) è stato recuperato al termine del congedo, e precisamente dal 09/03/2012 al 01/06/2012 (v. Titoli di studio).
4. Università di Modena e Reggio Emilia, **01/11/2012 – 31/10/2013**
Assegno di Ricerca post-dottorato (ai sensi della L. 240/2010) senior di durata annuale presso il Dipartimento di Educazione e Scienze Umane, vinto in data 17/10/2012 e attivato su fondi europei *Lifelong Learning Programme* (v. sezione A1 Progetti di ricerca).
5. Università di Modena e Reggio Emilia, **10/10/2013 – 26/10/2013**
Finanziamento azione di mobilità in uscita per giovani ricercatori per l’a.a. 2013/2014, istituzione ospitante “Ecole Normale Supérieure de Lyon” (v. sezione A2 Soggiorni di ricerca e insegnamento all’estero).
6. Università di Modena e Reggio Emilia, **16/11/2015 – 15/11/2017**
Assegno di Ricerca post-dottorato (ai sensi della L. 240/2010) junior di durata annuale presso il Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali, vinto in data 03/11/2015 e attivato su Fondi d’Ateneo per la Ricerca (FAR 2014), poi rinnovato per un anno (v. sezione A1 Progetti di ricerca).
7. Ministère de l’Education Nationale, de l’Enseignement supérieur et de la Recherche, **23/01/2017-31/12/2021**
Abilitazione alle funzioni di *Maître de Conférences* (sezione 07 – *Sciences du Langage*), numero di qualificazione: 17207304070.
8. Università di Modena e Reggio Emilia, **16/11/2017 – 15/11/2018**
Assegno di Ricerca post-dottorato (ai sensi della L. 240/2010) senior di durata annuale presso il Dipartimento di Educazione e Scienze Umane, vinto in data 31/10/2017 e attivato su fondi europei *Eramus +* (v. sezione A1 Progetti di ricerca).
9. Ministero dell’Istruzione dell’Università e della Ricerca, **29/03/2018 – 29/03/2024**
Abilitazione alle funzioni di Professore di II fascia (settore concorsuale 10/H1 Lingua, Letteratura e Cultura francese).
10. Università di Modena e Reggio Emilia, **28/09/2018 – 08/11/2018**
Finanziamento di € 30.000 vinto presentando un progetto FAR 2018 nella nuova linea di intervento Junior dedicata agli assegnisti di ricerca intitolato “Tecnologia portatile e apprendimento linguistico: un’analisi di interazioni uomo-macchina in diversi contesti d’uso” e volto al rinnovo dell’assegno allora in corso. Dopo un processo di valutazione tra pari, la graduatoria dei progetti finanziati è stata approvata e pubblicata con Decreto rettorale n. 534/2018 Prot. n. 161447 del 28/09/2018, ma il finanziamento è stato poi revocato in data 08/11/2018 a seguito di rinuncia da parte della sottoscritta, motivata dalla presa di servizio come RTDb presso l’Ateneo di Bologna.

ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

2008-

Negli anni successivi alla Laurea in Interpretazione ho usufruito di quattro Assegni di Ricerca post-dottorato (v. sopra Borse di studio, Assegni di ricerca e Premi, voci [4], [6] e [8]), nonché di una borsa di studio triennale per la frequenza della scuola di dottorato in Scienze Umane (v. voce [3] della stessa sezione). Questi finanziamenti mi hanno permesso di allargare e approfondire i miei interessi scientifici partecipando a svariati seminari e convegni in Italia e all’estero su temi quali l’interpretazione-mediazione, la traduzione, la didattica dell’oralità, la linguistica e la comunicazione in

ambito medico. Si menzionano, a titolo di esempio, due seminari del centro AIM (“La mediazione interculturale: Prospettive interazioniste”, Modena 14/05/2009 e “Formulation and Epistemic Authority”, Modena 09/09/2010), due convegni dedicati alla traduzione (“Il mestiere del traduttore tra nuove competenze e nuove tecnologie”, Modena 28/09/2009 e “Tecnologie per la Traduzione: Giornate di aggiornamento e formazione”, Forlì, 8-9/10/2009), i seminari del Prof. J. Heritage (“Inappropriate antibiotic prescribing: how much does communication matter”, Modena 10/09/2010) e della Prof.ssa H. Skaaden (“Interpreter training in the cyber classroom. Experiences from Norway”, Forlì 18/05/2011), tre convegni di linguistica sulla costruzione e interrogazione di corpora testuali e multimediali (“Corpus Linguistics and Language Variation”, Modena 5-7/11/2009; “VI workshop Modena Lexi-Term”, Modena 10/04/2018; “Les z’oraux – Les français parlés entre sons et discours”, Venezia 15/04/2016), nonché la prima conferenza internazionale sull’interpretazione e traduzione non professionale (“Non-Professional Interpreting and Translation 1”, Forlì 17/05/2012).

Ho partecipato a diversi seminari di formazione sulla trascrizione tramite programmi appropriati a diverse tipologie di dati autentici. In particolare, i seminari di S. Ciccolone (“Multi-level and advanced search in an ELAN documentation projet”, Bolzano 13/06/2016 e “Introduzione a ELAN” Bolzano 16/09/2016) e C. Parisse (“Formation ELAN Fonctions avancées 1 et 2”, Lione 22/11/2016; “Using ELAN for analysing multidimensional spoken and gestural language data” Modena 22/05/2018; “ELAN – A versatile tool for multimodal corpora editing and analysis”, Modena 23/05/2018). La partecipazione a questi seminari aveva lo scopo di sviluppare competenze avanzate in aree ritenute particolarmente rilevanti nella costruzione e l’analisi di corpora multimediali con strumenti e metodi scientifici appropriati allo studio di dati scritti e soprattutto orali. A questi seminari formalizzati vanno aggiunti diversi periodi di studio e ricerca presso l’ENS di Lione, sotto la supervisione della Prof.ssa Véronique Traverso, con possibilità di partecipare a delle formazioni sull’utilizzo di dispositivi video e sulla digitalizzazione dei dati raccolti, rispettivamente tenute da E. Chardon insieme a V. Traverso e da I. Colón de Carvajal in data 17/11/2016, nonché a diverse sessioni di analisi dei dati volte a discutere della trascrizione di dati autentici audio e video registrati, soprattutto con V. Traverso e A.C. Ticca. La collaborazione con l’équipe di Lione si è tradotta nella presentazione congiunta di un contributo a seminario che sarà pubblicato su rivista scientifica l’anno prossimo (v. voce [28] in A7 Interventi a convegni), la formazione specifica nell’ambito della creazione di corpora di dati orali si è tradotta in otto interventi a convegno (v. voci [2], [7], [17], [22], [23], [26] e [29-30] in A7 Interventi a convegni) e in altrettante pubblicazioni (v. voci [1-2] e [9-10] in A9 Pubblicazioni su ‘Riviste scientifiche internazionali’; voci [4-5] in A9 Pubblicazioni in ‘Atti di convegno peer-reviewed’; voci [1-2] in A9 Pubblicazioni di ‘Capitoli in volumi collettanei’).

Parallelamente ho partecipato a due cicli di seminari organizzati dall’Ufficio Ricerca dell’Università di Modena e Reggio Emilia sull’ideazione e redazione di progetti di ricerca nazionali e internazionali, con particolare riferimento ai progetti di ricerca europei. Il primo seminario verteva sulle scienze socio-economiche e umanistiche nei programmi di ricerca europei e sullo schema di finanziamento “Horizon 2020” (1 incontro di una giornata, Modena, 4 aprile 2017); il secondo di questi cicli (4 incontri di una giornata, Modena, 14-17 novembre 2017) era un corso di formazione complementare per dottorandi e assegnisti di ricerca incentrato sulle opportunità e i percorsi per la ricerca e l’innovazione nazionali, e sulla comunicazione e disseminazione della ricerca in Europa. Queste ultime attività di formazione sono state messe a frutto nella stesura di due progetti FAR d’Ateneo: a) un progetto interdisciplinare e interdipartimentale FAR 2017 intitolato “L’interazione medico-paziente in ambito andrologico: meccanismi di partecipazione e comunicazione centrata sul paziente”; b) un progetto FAR 2018 nella nuova linea di intervento Junior dedicata ai precari della ricerca intitolato “Tecnologia portatile e apprendimento linguistico: un’analisi di interazioni uomo-macchina in diversi contesti d’uso” (v. sezione A1 Progetti di ricerca, voci [5-6]).

A. ATTIVITÀ SCIENTIFICA

2008-

L’attività di ricerca è incentrata su cinque ambiti principali: l’interpretazione e mediazione in presenza e da remoto; la comunicazione mediata e non in ambito istituzionale, soprattutto medico; la creazione e l’analisi di corpora multimediali; gli studi di acquisizione e didattica delle lingue, la traduzione e localizzazione. Tali temi di ricerca sono in gran parte accomunati dai presupposti teorici e metodologici forniti dall’Analisi Conversazionale e dalla Linguistica

dei Corpora, da intendersi qui nel senso più ampio di analisi descrittiva della lingua che predilige l'osservazione della performance linguistica attestata in raccolte di interazioni orali in formato digitale.

INTERPRETAZIONE E MEDIAZIONE IN PRESENZA E DA REMOTO

Il lavoro di ricerca svolto sia durante la preparazione della tesi di Laurea (sotto la supervisione del Prof. Guy Aston, della Prof.ssa Gabi Mack e del Prof. Straniero Sergio) che in quella della tesi di dottorato (sotto la supervisione della Prof.ssa Laura Gavioli e della Prof.ssa Enrica Galazzi) si è focalizzato su quanto l'interprete fa oltre che tradurre, esplorando le altre attività che mette in atto nel contesto mediatico (dove fa giornalismo) e in quello sanitario (dove fa mediazione), e rendendo così conto della complessità di una professione che in Italia stenta anche solo ad avere una denominazione condivisa. Se le ricerche per la tesi di Laurea specialistica, brevemente presentata nella mia primissima pubblicazione (v. voce [1] in A9 Pubblicazioni su 'Riviste scientifiche internazionali'), si ponevano l'obiettivo di documentare i tratti giornalistici dell'italiano parlato dagli interpreti in una trasmissione televisiva, le ricerche di dottorato, che sono confluite in un volume pubblicato presso Aracne (v. voce [1] in A9 Pubblicazioni di 'Monografie') oltre che in una serie di interventi a convegno e pubblicazioni (v. voci [4-8], [10], [12] e [15] in A7 Interventi a convegno; voce [2] in A9 Pubblicazioni in 'Atti di convegni peer-reviewed'; voce [1] in A9 Pubblicazioni su 'Riviste scientifiche nazionali'), si prefiggevano obiettivi più ampi e ambiziosi.

Lo scopo di tali ricerche è stato quello di proporre un modello credibile di confronto tra interazioni italiano-francese autentiche registrate in diversi contesti medici, sia in Italia che in Belgio, e interazioni italiano-francese simulate in una delle università italiane che forma futuri interpreti e/o mediatori, principalmente sulla base di *role-play* (v. voce [3] in A9 Pubblicazioni in 'Atti di convegni peer-reviewed' e voce [2] in A9 Pubblicazioni in 'Riviste scientifiche nazionali'). Si è cercato altresì di capire come gli apporti di ricerche sulle interazioni autentiche potessero informare la didattica dell'interpretazione dialogica della complessità del reale rispetto alla semplificazione che la simulazione ne fa, proponendo riflessioni e metodi utilizzabili sia nell'ambito della formazione universitaria che in quello della formazione professionale (v. voci [2], [4] e [7-8] in A9 Pubblicazioni in 'Atti di convegni peer-reviewed'; voci [4] e [11] in A9 Pubblicazioni su 'Riviste scientifiche internazionali; voce [6] in A9 Pubblicazioni di 'Capitoli in volumi collettanei').

L'interesse per la negoziazione della traducibilità (v. anche voce [1] in A9 Pubblicazioni in 'Atti di convegno peer-reviewed' e voce [2] in A9 Pubblicazioni su 'Riviste scientifiche nazionali') e per quanto va oltre la traduzione turno per turno di quanto viene detto nell'interazione plurilingue mediata (v. voce [8] in A9 Pubblicazioni in 'Riviste scientifiche internazionali') si coniuga con lo studio di modalità interpretative da remoto, e più particolarmente al telefono, dove due studi recentemente condotti insieme a Sara Castagnoli confermano che il ruolo di coordinamento dell'interprete è talvolta importante tanto quanto quello di traduzione (v. voce [5] in A9 Pubblicazioni in 'Atti di convegno peer-reviewed' e voce [9] in A9 Pubblicazioni su "Riviste scientifiche internazionali").

Le attività di ricerca su interpretazione in presenza e da remoto comprendono diverse fasi: la scelta del contesto in cui raccogliere i dati, la registrazione delle interazioni, la trascrizione delle interazioni registrate e l'analisi del corpus. Durante le ricerche di dottorato (tra il 2008 e il 2012) sono state realizzate due raccolte di dati autentici italiano-francesi (di cui una in Belgio e l'altra in Italia) comprendenti sia le visite mediche in presenza di interpreti e/o mediatori interculturali che le interviste ai responsabili dei servizi medici e linguistici coinvolti. Una terza raccolta, sempre di dati italiano-francesi, è stata effettuata in una delle Università italiane che offrono una Laurea in Mediazione Linguistica Culturale, dove la simulazione di visite mediche autentiche rappresenta il nocciolo duro dei corsi di mediazione e interpretazione di trattativa. Questa ricerca ha messo in luce un divario tra la formazione universitaria e la professione nelle istituzioni sanitarie, cercando di meglio precisare in cosa questo consistesse al fine di avvicinare la didattica alla pratica professionale e da basare l'insegnamento sui risultati, quando non addirittura sui dati, delle ricerche condotte (v. voce [6] in A9 Pubblicazioni 'Capitoli in volumi collettanei').

Questo era anche l'obiettivo del volume recentemente curato insieme a Letizia Cirillo, pubblicato da John Benjamins nel 2017, e del numero speciale de *The Interpreters' Newsletter* curato nel 2015 insieme ad Eugenia Dal Fovo, dove mi sono occupata primariamente della revisione dei contributi in francese. Entrambi i volumi sono dedicati all'interpretazione dialogica e preceduti da un'introduzione che inquadra e problematizza questo campo di studi (v. voce [5] in A9 Pubblicazioni su 'Riviste scientifiche internazionali e voce [5] in A9 Pubblicazioni di 'Capitoli in volumi collettanei').

COMUNICAZIONE MEDIATA E NON IN AMBITO ISTITUZIONALE

Nel Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali dell'Università di Modena e Reggio Emilia, dove mi sono addottorata e ho finora ottenuto due dei miei quattro Assegni di Ricerca, la mia attività si è focalizzata sulle interazioni sociali in situazioni di incontri di servizio, essenzialmente le visite mediche bilingue con e senza interpreti e/o mediatori interculturali. In modo particolare, gli interessi di ricerca rispecchiati dalla maggior parte delle mie pubblicazioni riguardano la complessità delle pratiche, delle relazioni interpersonali e delle risorse linguistiche e culturali messe in atto nella comunicazione in ambito medico, usando l'Analisi Conversazionale come approccio metodologico e applicando la linguistica agli effettivi bisogni della società come obiettivo ultimo (v. voce [6] in A9 Pubblicazioni in 'Atti di convegno peer-reviewed'; voce [7] in A9 Pubblicazioni su 'Riviste scientifiche internazionali'; voce [4] in A9 Pubblicazioni di 'Capitoli e volumi collettanei').

Sempre nell'ottica di un miglioramento del servizio di mediazione in ambito medico, tra il 2015 e il 2016 ho contribuito ad un'ulteriore raccolta dati nell'ambito del progetto FAR 2014 (v. sezione A1 Progetti di ricerca, voce [3]), registrando e trascrivendo un totale di 40 interazioni nelle lingue italiano, francese, inglese e arabo tra gli operatori sanitari italofoeni dei servizi consultoriali o materno-infantili e delle giovani donne di lingua francese, inglese o araba provenienti dalle due più importanti aree di immigrazione recente nel territorio oggetto dello studio (Nord e Centro Africa). Sia le questioni sorte in fase di creazione del corpus che i primi risultati delle analisi condotte sulle 20 interazioni mediate, nonché sulle 20 non-mediate in cui operatori e pazienti comunicano direttamente tra loro, sono stati presentati in diversi interventi a convegno (v. voci [23], [26], [28] e [30-32] in A7 Interventi a convegno) e in parte pubblicati o in corso di pubblicazione (v. voci [9-10] in A9 Pubblicazioni su 'Riviste scientifiche internazionali').

Nell'a.a. 2016/2017, nell'ambito del rinnovo dell'Assegno di Ricerca sul progetto FAR 2014 e sempre sotto la supervisione del Prof. Claudio Baraldi, ho continuato le ricerche sulla riproduzione e la salute della donna e del bambino e avviato una collaborazione interdisciplinare e interdipartimentale con colleghi medici che si occupano della salute dell'uomo. Una serie di incontri tra assegnisti di ricerca di vari Dipartimenti (promossi dalla Commissione Ricerca dell'Ateneo di Modena e Reggio Emilia) hanno dato luogo a un progetto interdisciplinare tra due settori ERC, ossia LS (in particolare area andrologica) e SH (in particolare area linguistica). Più precisamente, il progetto "L'interazione medico-paziente in ambito andrologico: meccanismi di partecipazione e comunicazione centrata sul paziente" [v. voce [5] alla sezione A1 Progetti di ricerca] è nato dalla collaborazione con il Dott. Daniele Santi (Dipartimento di Scienze Biomediche, Metaboliche e Neuroscienze), ai fini di un finanziamento pilota richiesto dai Prof. Vincenzo Rochira e Prof. Claudio Baraldi). Tale richiesta di finanziamenti, ottenuti in entrambi i Dipartimenti a seguito di revisione tra pari, ha lo scopo di acquisire i dati preliminari necessari per verificare la fattibilità di uno studio della relazione medico-paziente in ambito andrologico che unisca modalità di analisi qualitative e quantitative, nonché per presentare eventualmente in futuro un progetto interdisciplinare più articolato a bandi competitivi nazionali e/o internazionali.

CREAZIONE E ANALISI DI CORPORA MULTIMEDIALI

Sin dal principio, la mia ricerca si è soffermata anche sulla trascrizione di dati multimediali audio e video. Lo studio e l'utilizzo di diversi programmi di trascrizione (tra cui ELAN, EXMARaLDA, Speechindexer, Transana, Transcriber, Xtrans) e di interrogazione dei corpora (tra cui AntConc, EXAKT e Xaira) ha compreso l'osservazione del rapporto esistente tra la modalità di trascrizione prescelta e la tipologia di analisi che se ne può fare, oltre che la riflessione su come corpora creati per scopi di ricerca (essenzialmente di Analisi Conversazionale) possano essere utilizzati per altri scopi (ad esempio didattici). Oltre all'articolo pubblicato negli atti del convegno CERLIS (v. voce [7] in A7 Interventi e convegni e voce [4] in A9 Pubblicazioni in 'Atti di convegno peer-reviewed'), che mi ha permesso di condividere le mie considerazioni in merito alla creazione e all'utilizzo di corpora multimediali con ricercatori francesisti, anglisti e germanisti, i risultati della ricerca sulla trascrizione sono stati presentati nell'articolo pubblicato sulla rivista *Interpreting* nel 2012 (v. voce [2] in A9 Pubblicazioni su 'Riviste scientifiche internazionali'), nella voce "Transcription" della *Routledge Encyclopedia of Interpreting Studies* edita da Franz Pöchhacker (v. voce [1] in A9

Pubblicazioni di ‘Capitoli in volumi collettanei’), e nell’articolo ancora in corso di pubblicazione su un numero speciale della rivista *Meta* (v. voce [10] in A9 Pubblicazioni su ‘Riviste scientifiche internazionali’).

I due Assegni di Ricerca presso il Dipartimento di Educazione e Scienze Umane dell’Università di Modena e Reggio Emilia (v. sezione A1 Progetti di ricerca, voci [2] e [6]), di cui il secondo è attualmente in corso, mi hanno permesso di misurarmi con dati video registrati che è generalmente difficile raccogliere nell’ambito di ricerche sull’interpretazione e mediazione in contesti delicati quali quelli sanitari, e di approfondire le conoscenze sulla costruzione di corpora multimediali che integrino dati primari – quali le registrazioni delle interazioni studiate – e dati secondari – quali la trascrizione delle parole pronunciate e/o dei gesti fatti dagli interlocutori, nonché i registri delle azioni (*log*) delle macchine con cui interagiscono. Data la massiccia presenza di dispositivi tecnologici in ogni contesto della vita privata e professionale, l’integrazione metodologica perseguita tra diverse tipologie di dati (v. voce [2] alla sezione A9 Pubblicazioni di ‘Capitoli in volumi collettanei’), nonché tra diversi approcci analitici (v. sopra a proposito dell’integrazione tra analisi qualitativa e quantitativa nel progetto FAR di andrologia), potrebbe essere estesa in futuro ad altri contesti di interazione in cui una o più persone facciano uso della tecnologia, ad esempio nel contesto medico, dove l’interazione medico-paziente avviene in presenza di computer e apparecchiature con cui l’operatore interagisce durante la visita (il PC su cui digita il referto, le macchine con cui si procede a indagini strumentali, etc.), e dove la presenza di dispositivi tecnologici potrebbe ostacolare una comunicazione centrata sulla persona e quindi impattare sulla buona riuscita della relazione medico-paziente, con visibili ripercussioni di natura sociale e sanitaria che la Linguistica Applicata può documentare.

ACQUISIZIONE E DIDATTICA DELLE LINGUE

Nel Dipartimento di Educazione e Scienze Umane dell’Università di Modena e Reggio Emilia, dove ho ottenuto gli altri due Assegni (v. sezione A1 Progetti di ricerca, voci [2] e [6]), l’attività di ricerca si è concentrata sullo studio dell’interazione uomo-macchina e delle potenzialità di dispositivi e applicazioni per l’apprendimento linguistico. Più precisamente, gli interessi di ricerca rispecchiati dagli interventi e dalle pubblicazioni realizzate nell’ambito dei progetti europei *LanCook* e *Linguacuisine* (v. sezione A1 Progetti di ricerca, voci [2] e [6]; voci [11], [13-14], [18], [20] e [36] in A7 Interventi a convegno; voci [2-3] in A9 Pubblicazioni di ‘Capitoli in volumi collettanei’) riguardano, oltre alla succitata integrazione tra diverse fonti di dati nell’analisi di interazioni complesse tra soggetti (video-registrati) e macchine (di cui si conserva il registro degli eventi, o *log*), anche la didattica per *task* e l’acquisizione del lessico.

Il progetto *LanCook*, a cui ho partecipato negli anni 2012/2013 sotto la supervisione del Prof. Gabriele Pallotti, mirava alla creazione di una cucina digitale dotata di sensori, dove coppie di apprendenti potessero acquisire elementi di 7 lingue e culture europee cucinandone un piatto tipico, sulla base dei principi del *Task-Based-Language-Learning* (TBLL) e del *Computer-Assisted Language Learning* (CALL). Il progetto *Linguacuisine*, attualmente in corso, punta invece alla realizzazione di una *App* utilizzabile su dispositivi mobili come smartphone e tablet, in linea con un più recente sviluppo denominato *Mobile-Assisted Language Learning* (MALL). Sia l’analisi – essenzialmente qualitativa – del *task* previsto dai due progetti (v. voce [2] in A9 Pubblicazioni di ‘Capitoli in volumi collettanei’), che l’analisi – essenzialmente quantitativa – del lessico acquisito dagli apprendenti in seguito alla svolgimento delle attività comunicative (v. voce [3] in A9 Pubblicazioni di ‘Capitoli in volumi collettanei’), hanno presupposto la creazione di corpora e permesso di affinare le capacità di trascrizione e di codifica di dati testuali e multimediali (vedi sopra).

Durante i due anni di assegno presso il Dipartimento di Educazione e Scienze Umane, ho inoltre approfondito lo studio della complessità linguistica, una delle tre dimensioni fondamentali secondo cui vengono sovente analizzate le produzioni degli apprendenti una seconda lingua (comunemente riassunte con l’acronimo inglese *CAF: Complexity Accuracy Fluency*), che viene solitamente studiata in relazione alla complessità dei compiti comunicativi, o *task*. I frutti dello studio sulla complessità o difficoltà interazionale dei *task* si possono già evincere da una delle pubblicazioni in corso di stampa (v. voce [11] nella sezione A9 Pubblicazioni in ‘Riviste scientifiche internazionali’). Per quanto riguarda invece lo studio della complessità linguistica delle produzioni di apprendenti di una seconda lingua, non sono state ancora prodotte pubblicazioni, ma sono già state svolte le seguenti attività di ricerca: a) la codifica e analisi della complessità sintattica all’interno di interazioni tra apprendenti l’italiano come seconda lingua raccolte nell’ambito del progetto VIP (Variabilità dell’Italiano Parlato), coordinato dal Prof. Gabriele Pallotti; b)

l'analisi della complessità morfologica dei verbi francesi attraverso l'implementazione della versione francese del *Morpho Complexity Tool*, un analizzatore automatico di testi sviluppato da Vaclav Brezina insieme a Gabriele Pallotti. A questo fine, ho condotto un'analisi approfondita del sistema verbale francese e messo a punto la procedura che consente al programma di identificare gli esponenti flessivi dei verbi regolari e irregolari e quindi di calcolare la complessità morfologica dei testi scritti in francese da parte di parlanti nativi e non nativi. La versione francese di questo strumento, assolutamente innovativo e pubblicamente disponibile, viene così ad affiancarsi a quelle preesistenti relative a inglese, tedesco e italiano, e allo spagnolo, attualmente in fase di implementazione.

TRADUZIONE E LOCALIZZAZIONE

Oltre a rientrare tra le mie attività di libera professionista e tra le attività didattiche tenute presso le Università di Bologna sede di Forlì e di Macerata (v. sotto alla sezione B Attività didattica), la traduzione e la localizzazione sono al centro dei due progetti di Assegno di Ricerca presso il Dipartimento di Educazione e Scienze Umane dell'Università di Modena e Reggio Emilia (v. voci [2] e [6] in A1 Progetti di ricerca). Sia il progetto *LanCook*, a cui ho partecipato negli anni 2012/2013, che il progetto *Linguacuisine*, che si concluderà a fine ottobre 2018, prevedono la localizzazione delle interfacce dei due programmi, il primo dei quali basato sulla tecnologia dei sensori di movimento mentre il secondo sarà una *App* scaricabile per dispositivi mobili, nonché la traduzione di tutta la documentazione di accompagnamento (dai comunicati stampa alle condizioni d'uso nelle varie lingue del partenariato, passando per documenti interni ad uso degli utenti e dei partner del progetto, ad esempio per finalità di ricerca sul lessico).

Più in particolare, la cucina digitale *LanCook* è un'evoluzione del prototipo denominato *French Digital Kitchen*, nato presso l'Università di Newcastle per gli apprendenti anglofoni della lingua francese e poi localizzato nei cinque paesi partner del progetto, tra cui l'Italia rappresentata dall'Università di Reggio Emilia. L'applicazione *Linguacuisine*, che a sua volta rappresenta un'evoluzione del progetto *LanCook*, è al momento oggetto di sviluppo e di localizzazione; in questo caso l'Università di Reggio Emilia è incaricata di rendere i contenuti della *App* accessibili ad utenti italo-foni, franco-foni, germanofoni e ispanofoni, oltre che del coordinamento dell'intero processo di localizzazione. Nell'ambito di questo progetto, mi sto occupando della traduzione e localizzazione verso l'italiano e verso il francese, mentre le altre due lingue sono principalmente di competenza del collega assegnista.

L'attività di ricerca è suddivisibile nelle categorie 'Progetti di ricerca' (A.1), 'Soggiorni di ricerca e insegnamento all'estero' (A.2), 'Attività di revisione tra pari' (A.3), 'Comitati scientifici' (A.4), 'Associazionismo' (A.5), 'Partecipazione a convegni, corsi di aggiornamento e seminari di formazione' (A.6), 'Interventi a convegno' (A.7), 'Conferenze e workshop su invito' (A.8), 'Pubblicazioni' (A.9) e 'Partecipazione alle attività di un gruppo di ricerca' (A.10), riportate di seguito.

A.1 PROGETTI DI RICERCA

1. **01/01/2009 – 01/06/2012:** Dottorato di ricerca in Lingue e Culture comparate (nell'ambito della scuola di dottorato in Scienze Umane dell'Università di Modena e Reggio Emilia), svoltosi sotto la supervisione della Prof.ssa Laura Gavioli (Università di Modena e Reggio Emilia) e della Prof.ssa Enrica Galazzi (Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano), e conclusosi con una tesi dal titolo "Traduzione e mediazione nell'interpretazione dialogica in ambito sanitario: ruolo o responsabilità? Una risposta interazionista". La tesi, redatta in italiano poiché lingua comune ai due supervisori, poi tradotta e rivista ai fini della pubblicazione di una monografia in francese presso Aracne (v. voce [1] in A9 Pubblicazioni di 'Monografie'), è da considerarsi del S.S.D. L-LIN/04 (Lingua e traduzione – Lingua francese) nella misura in cui i dati analizzati sono interazioni mediate che coinvolgono l'italiano e il francese, raccolte presso istituzioni sanitarie e universitarie italiane e belghe. Tale progetto di ricerca ha alimentato gli interessi per l'interpretazione e mediazione e per la comunicazione mediata ambito medico, aprendo piste di ricerca che ho documentato in diversi interventi (v. voci [2-7] in A7 Interventi a convegno) e nelle pubblicazioni che sono seguite (v. voce [2] in A9 Pubblicazioni su 'Riviste scientifiche internazionali' e voci [2-4] in A9 Pubblicazioni in 'Atti di convegno peer-reviewed'), nonché perseguito in progetti successivi.

2. **01/11/2012 – 31/10/2013:** Assegno di ricerca (“Cucina digitale Lancook”; Tutor: Prof. Gabriele Pallotti; S.S.D. L-LIN/02, attivato su fondi europei *Lifelong Learning Programme*) per le esigenze del Dipartimento di Educazione e Scienze Umane dell’Università di Modena e Reggio Emilia, dove ho coltivato e approfondito i miei interessi nella creazione e l’analisi di corpora multimediali, nell’acquisizione e didattica delle lingue seconde, nonché nella traduzione e localizzazione verso l’italiano e il francese, partecipando a convegni nazionali e internazionali (v. voce [11], [13-15] e [19-20] in A7 Interventi a convegno) e pubblicando due contributi nel volume che ha raccolto le esperienze dei vari partner europei, di cui uno, come primo autore, insieme al mio supervisore (v. voce [2] in A9 Pubblicazioni di ‘Capitoli in volumi collettanei’) e l’altro, come secondo autore, insieme al supervisore dell’Assegno e al coordinatore britannico dell’intero progetto (v. voci [2-3] in A9 Pubblicazioni di ‘Capitoli in volumi collettanei’).

3. **16/11/2015 – 15/11/2017:** Assegno di ricerca (“Raccolta dati e analisi sulla comunicazione con i pazienti migranti, con e senza mediatrici linguistico-culturali, in alcuni servizi dell’ASL di Reggio Emilia”; Tutor: Claudio Baraldi; S.S.D. SPS/08, L-LIN/02, L-LIN/04, L-LIN/12, attivato su fondi di Ateneo FAR 2014) stipulato e poi rinnovato per le esigenze del Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali dell’Università di Modena e Reggio Emilia. L’attività oggetto del contratto si inseriva all’interno del FAR 2014 “Analisi della comunicazione con i pazienti migranti e promozione del miglioramento nei servizi sanitari”, un progetto interdisciplinare multisetoriale, ciascuno coperto da uno dei membri, a cui ho partecipato a copertura del settore della francesistica, inerentemente alle competenze necessarie per la lingua francese nelle sue varietà, compresa quella nord africana. Nell’ambito di questo progetto, ho affinato le competenze in materia di creazione e analisi di corpora di interazioni orali e approfondito le possibilità offerte da approcci socio-linguistici al dato autentico raccolto in contesto socio-sanitario, con e senza la presenza di intermediari linguistici, intervenendo a numerosi convegni nazionali e internazionali (v. voci [23] e [25-33] in A7 Interventi a convegno), e pubblicando diversi contributi, sia autonomamente che con i supervisori dell’Assegno e del Dottorato di Ricerca (v. voci [4] e [7] in A9 Pubblicazioni su ‘Riviste scientifiche internazionali’; voce [8] in A9 Pubblicazioni in ‘Atti di convegno peer-reviewed’; voce [4] in A9 Pubblicazioni di ‘Capitoli in volumi collettanei’).

4. **a.a. 2016/2017:** Partecipazione al progetto dipartimentale FAR 2016 “La digitalizzazione di dati audio-registrati per lo studio dell’interazione mediata da interprete: studio e adattamento del programma ELAN” presentato dalla Prof.ssa Laura Gavioli e conclusosi con i due seminari di C. Parisse sull’utilizzo del software di trascrizione ELAN, che ho contribuito ad organizzare invitando il relatore che avevo avuto modo di conoscere a Lione (v. sezione Attività di formazione e aggiornamento e voce [e] in A2 Soggiorni di ricerca e insegnamento all’estero), e a cui ho partecipato in date 22/05/2018 e 23/05/2018.

5. **a.a. 2016/2017 e 2017/2018:** Collaborazione con il Dott. Daniele Santi (Assegnista presso il Dipartimento di Scienze Biomediche, Metaboliche e Neuroscienze dell’Università di Modena e Reggio Emilia) alla stesura del progetto di ricerca “L’interazione medico-paziente in ambito andrologico: meccanismi di partecipazione e comunicazione centrata sul paziente” presentato dai rispettivi tutor (Prof. Vincenzo Rochira e Prof. Claudio Baraldi) nei due Dipartimenti coinvolti e risultato vincitore in entrambi, quindi attualmente in corso. Il progetto è stato presentato dai due assegnisti in occasione del primo workshop organizzato dal gruppo GASMore, che gli stessi hanno contribuito a fondare a seguito al tentativo della Commissione ricerca di favorire l’incontro e la collaborazione tra giovani precari (v. voce [35] in A7 Interventi a convegno).

6. **16/11/2017 – 15/11/2018:** Assegno di ricerca (“Linguacuisine”; Tutor: Prof. Gabriele Pallotti; S.S.D. L-LIN/02, attivato su fondi europei *Erasmus+*) per le esigenze del Dipartimento di Educazione e Scienze Umane dell’Università di Modena e Reggio Emilia, dove ho sviluppato i miei interessi nella creazione e l’analisi di corpora multimediali, nell’acquisizione e didattica delle lingue seconde, nonché nella traduzione e localizzazione verso l’italiano e il francese. La componente di ricerca occupa gli ultimi mesi di questo progetto e non sono ancora stati pubblicati contributi specifici sulla *App Linguacuisine*, ma a) è stato redatto e

presentato un progetto FAR 2018 nella nuova linea di intervento Junior dedicata agli assegnisti di ricerca intitolato “Tecnologia portatile e apprendimento linguistico: un’analisi di interazioni uomo-macchina in diversi contesti d’uso” e volto all’eventuale prosecuzione del progetto attualmente in corso (il progetto è stato sottoposto a valutazione tra pari ed è risultato vincitore in data 28/09/2018 con punteggio complessivo 48/50); b) è stata organizzata una giornata di studio e confronto intitolata “L’apprendimento linguistico e la tecnologia portatile. Possibilità, potenzialità ed esiti dell’uso delle applicazioni mobili in glottodidattica”, tenutasi a Reggio Emilia il 12 giugno 2018 con diretta streaming sulla WebTV di UNIMORE e che è ora disponibile alla pagina <https://tv.unimore.it/registrazioni/scienze-umane-e-sociali/item/698-l-apprendimento-linguistico-e-la-tecnologia-portatile-possibilita-potenzialita-ed-esiti-dell-uso-delle-applicazioni-mobili-in-glottodidattica> [consultato il 20/11/18].

A.2 SOGGIORNI DI RICERCA E INSEGNAMENTO ALL’ESTERO

Dal 2012, interessi di ricerca comuni ai due dipartimenti dell’Università di Modena e Reggio Emilia presso i quali ho prestato servizio e all’équipe LIS del laboratorio ICAR hanno condotto a diversi soggiorni di ricerca presso l’*Ecole Normale Supérieure* di Lione, alcuni dei quali hanno incluso dei seminari.

- a) 4 giorni nel 2012 (10/10/2012-13/10/2012): missione finanziata dal partner francese, condotta insieme a Laura Gavioli e Guy Aston, in occasione della giornata di studio *Bases de données de langue parlée en interaction et enseignement des langues*;
- b) 7 giorni nel 2013 (20/10/2013-26/10/2013): missione con borsa di mobilità in uscita erogata dall’Università di Modena e Reggio Emilia;
- c) 4 giorni nel 2014 (18/05/2014-21/05/2014): missione finanziata dal partner francese, condotta insieme a Gabriele Pallotti, in occasione della *Journée d’étude autour de la mise à disposition de corpus de langue parlée / en interaction pour l’enseignement du français*;
- d) 3 giorni nel 2015 (11/03/2015-13/03/2015): missione finanziata dal partner francese;
- e) 3 settimane nel 2016 (15/11/2016-06/12/2016): missione finanziata dall’Università di Modena e Reggio Emilia nel quadro del progetto FAR;
- f) 3 giorni nel 2017 (05/10/2017-07/10/2017): missione finanziata dal partner francese, in occasione della giornata intitolata *Migration et interprétations: des dispositifs et des pratiques*, in cui la candidata è stata invitata a coordinare uno dei tre *atelier*.

Questi soggiorni hanno contribuito a rafforzare i legami tra le due istituzioni e a mettere in comune approcci metodologici e strumenti di analisi che permettono di meglio studiare le interazioni sociali e di sfruttare i corpora raccolti da entrambe le équipes per fini di ricerca a fini didattici.

Durante i soggiorni del 2013 e 2016, sono stati rispettivamente tenuti due seminari intitolati:

- “Analyse d’entretiens cliniques en présence d’un interprète: la construction de la compréhension dans la réalité et dans la simulation” (24/10/2013, 17.00-18.30, seminario rivolto a insegnanti, dottorandi, studenti, personale tecnico del laboratorio) ;
- “Le projet FAR, interaction entre professionnels de santé et femmes migrantes” (01/12/16, 17.00-18.30, seminario InSitu rivolto a insegnanti, dottorandi, studenti, personale tecnico del laboratorio).

Durante il soggiorno del 2016, si è beneficiato più a lungo delle infrastrutture e delle formazioni disponibili, oltre che dell’esperienza dei ricercatori del laboratorio ICAR. Ciò ha permesso di condurre un’analisi più precisa dei dati FAR 2014, presentata insieme ad Anna Claudia Ticca e Véronique Traverso al seminario conclusivo del progetto, oltre che di testare ulteriori funzionalità del programma ELAN, anch’esse presentate al seminario conclusivo (v. voce [29] in A7 Interventi a convegno) e in convegni successivi (v. voce [30] in A7 Interventi a convegno).

A.3 ATTIVITÀ DI REVISIONE TRA PARI

- *MediAzioni* (2015);

- *Dragoman* (2016);
- *Journal of Legal Discourse* (2017);
- *The Interpreters' Newsletter* (2017, 2018).
- Serie "*Translation and Multilingual Natural Language Processing*" della casa editrice *Language Science Press* (2018)

A.4 COMITATI SCIENTIFICI

- *XXI FIT Congress* (Brisbane, Australia), per cui sono state valutate 5 proposte nel 2017;
- *7° ALAPP Conference* (Ghent, Belgio), per cui sono state valutate 8 proposte nel 2017.
- Collana di monografie e collettanee sui diversi temi della linguistica applicata *Studi AItLA* (dal 2018)

A.5 ASSOCIAZIONISMO

- Membro associazione culturale italo-belga Bologna-Bruxelles A/R dal 2009;
- Membro S.U.S.L.L.F. (Società Universitaria per gli Studi di Lingua e Letteratura Francese) dal 2012;
- Membro Do.Ri.F.-Università (Centro di Documentazione e di Ricerca per la didattica della lingua francese nell'Università italiana) dal 2012;
- Membro AItLA (Associazione Italiana di Linguistica Applicata) dal 2012;
- Membro AILA (Association Internationale de Linguistique Appliquée) dal 2012;
- Membro IPRA (International Pragmatics Association) per gli anni 2016-2017;
- Membro AITI (Associazione Italiana Traduttori e Interpreti) dal 2017, socio aggregato con tessera n° 217045);
- Membro IADA (International Association for Dialogue Analysis) per l'anno 2017.

A.6 PARTECIPAZIONE A CONVEGNI, CORSI DI AGGIORNAMENTO E SEMINARI DI FORMAZIONE

1. Convegno "La mediazione interculturale: Prospettive interazioniste" (14 maggio 2009, Università di Modena e Reggio Emilia).
2. Giornata di studi "Il mestiere del traduttore tra nuove competenze e nuove tecnologie" (28 settembre 2009, Università di Modena e Reggio Emilia).
3. Convegno "Tecnologie per la traduzione: Giornate di aggiornamento e formazione" (8-9 ottobre 2009, SSLMIT – Università di Bologna).
4. CLAVIER 09 "Corpus Linguistics and Language Variation" (5-7 novembre 2009, Università di Modena e Reggio Emilia).
5. Seminario di J. Heritage (UCLA) dal titolo "Inappropriate antibiotic prescribing: How much does communication matter?" (10 settembre 2010, Università di Modena e Reggio Emilia).
6. Convegno "Formulation and epistemic authority" (9-10 settembre 2010, Università di Modena e Reggio Emilia).
7. EUROSILA 2010: Language Learning Roundtable (1 settembre 2010, Università di Modena e Reggio Emilia).
8. Seminario di H. Skaaden (Università di Oslo) dal titolo "Interpreter training in the cyber classroom. Experiences from Norway" (18 maggio 2011, Dipartimento Sitec, Forlì).
9. 1st International Conference on Non-professional Interpreting and Translation – NPIT1 (17 maggio 2012, Università di Bologna sede di Forlì).
10. Corso "Tecniche di primo soccorso e manovre rianimatorie in età pediatrica" (03 maggio 2014, Ass.ne Parti con noi, Cesenatico).

11. Convegno “Les z'oraux - Les français parlés entre sons et discours” (15 aprile 2016, Università Ca' Foscari, Venezia).
12. Seminario di S. Ciccolone “Multi-level and advanced search in an ELAN documentation projet” (13 giugno 2016, Libera Università di Bolzano, Bolzano).
13. Seminario di S. Ciccolone “Introduzione a ELAN” (16 settembre 2016, Libera Università di Bolzano, Bolzano).
14. Seminario di C. Parisse “Formation ELAN Fonctions avancées 1 et 2” (22 novembre 2016, ENS de Lyon, Lione).
15. Giornate di studio dal titolo “Comparing actions across languages” (26-27 aprile 2017, Università per stranieri di Perugia).
16. Laboratorio di interpretazione telefonica tenuto da Nora Gattiglia (22 gennaio 2018, Università di Genova). La lezione di didattica collaborativa ha ruotato attorno a un gioco di ruolo a cui ha fatto seguito l'autovalutazione dello studente-interprete, la valutazione tra pari e il feedback delle due formatrici. Nel corso del dibattito, sono state sollevate questioni che sollecitassero la riflessione, la presa di decisioni e il pensiero strategico degli studenti in vista dello sviluppo di capacità autoregolative e metacognitive.
17. XVIII Congresso internazionale dell'Associazione Italiana di Linguistica Applicata (22-24 febbraio 2018, Università di Roma Tre).
18. Seminario “Doni, promesse e inghippi: cose e parole per ripensare l'intersoggettività” (16 marzo 2018, Università di Bologna) con interventi di Alessandro Duranti e Vincenzo Costa.
19. Giornata organizzata dall'Ufficio Ricerca dell'Università di Modena e Reggio Emilia “Scienze socio-economiche e umanistiche nei programmi di ricerca europei” (4 aprile 2017, Università di Modena e Reggio Emilia, Reggio Emilia).
20. Corso di formazione complementare per dottorandi e assegnisti composto di 4 incontri di una giornata, dove la candidata ha partecipato agli incontri incentrati sulle opportunità e i percorsi per la ricerca e l'innovazione nazionali, e sulla comunicazione e disseminazione della ricerca in Europa (14-17 novembre 2017, Università di Modena e Reggio Emilia, Modena).
21. Seminario di G. Prati “Prenditi del tempo, per non perdere il tuo tempo” (2 dicembre 2017, Forlì, 4 crediti formativi professionali AITI).
22. Convegno “VI workshop Modena Lexi-Term” (10 aprile 2018, Università di Modena e Reggio Emilia)
23. Seminario di C. Parisse “Using ELAN for analysing multidimensional spoken and gestural language data” (22 maggio 2018, Università di Modena e Reggio Emilia, Modena).
24. Seminario di C. Parisse “ELAN – A versatile tool for multimodal corpora editing and analysis” (23 maggio 2018, Università di Modena e Reggio Emilia, Modena).
25. Seminario di R. Ferro “GDPR 679. Protezione dati personali: come mettersi in regola” (20 giugno 2018, Bologna, 4 crediti formativi professionali AITI).
26. Corso di formazione online sulla mediazione con i rifugiati e richiedenti asilo “Working supportively with refugees” (10 settembre – 25 settembre 2018, <https://www.futurelearn.com/courses/cultural-mediation/2>, iniziativa prevista dal progetto Erasmus + ReCULM *Upskilling Cultural Mediators. A vet Course for Cultural Mediators to address the refugee crisis's skills needs* (www.reculm.it).

A.7 INTERVENTI A CONVEGNO

1. “Progetto di traduzione e commento di una poesia di L.S. Senghor tratta dalla raccolta Canti d'ombra: un contributo alla relazione della Prof.ssa Natasa Raschi”. Paper presentato alle Giornate culturali senegalesi: L.S. SENGHOR, poeta e pensatore. 24 maggio 2003, Associazione socio-culturale dei senegalesi della Romagna, Forlì.

2. “Resurrecting the corp(us/se): The transcription of oral data”. Poster presentato al Modena International Workshop Studies on Language variation and Textual interpretation, 16 ottobre 2009, Università di Modena e Reggio Emilia, Modena.
3. “La mediazione linguistico-culturale in ambito sanitario: un confronto tra Italia e Belgio”. Paper presentato alla giornata Descrivere le migrazioni in trasformazione, costruire strumenti per la salute e l’inclusione in un’ottica di mediazione integrata, 26 maggio 2010, Albero della Salute, Prato.
4. “Interpreter training and education: Role-play, guidelines for use”. Paper presentato alla 6th International Critical Link conference, 28 luglio 2010, Aston University, Birmingham, UK.
5. “Mediare tra professione e formazione: Un approccio interazionista”. Paper presentato alla giornata Mediazione interculturale: collocazione delle risorse formate e valorizzazione delle competenze, 5 maggio 2011, Sede della Provincia Autonoma di Bolzano, Roma.
6. “La médiation linguistique et culturelle: Entre profession et formation”. Paper presentato alla giornata Doctorants & Recherche 2011, 23 settembre 2011, Università di Brescia, Brescia.
7. “L’utilisation de corpus d’entretiens cliniques réels et simulés pour la didactique de l’interprétation en milieu médical”. Paper presentato al CERLIS 2012 I corpora nella ricerca e nella didattica dei linguaggi specialistici, 22 giugno 2012, Università di Bergamo.
8. “Liaisons fructueuses entre recherche et didactique: De l’analyse de conversation au jeu de rôle”. Paper presentato al Workshop CLAPI, 11-12 ottobre 2012, Università di Lyon 2 (Laboratoire ICAR e Labex ASLAN), Lyon, Francia.
9. “Pratiche plurilingui e comunicazione in ambito sanitario: La mediazione interlinguistica e interculturale nella cura della persona”. Paper presentato con Federico Farini al convegno Plurilinguismo e mondo del lavoro. La qualità della comunicazione, 26 ottobre 2012, Università di Udine, Udine.
10. “La mediazione linguistico-culturale: Un’analisi empirica di conversazioni autentiche”. Paper presentato con Laura Gavioli al Seminario formativo aziendale: la comunicazione interculturale e il ruolo della mediazione, 8 novembre 2012, Ospedale M. Bufalini, Cesena.
11. “LanCook - La Cucina Digitale Europea”. Presentazione ufficiale del progetto fatta con Gabriele Pallotti in occasione dell’evento In cerca di cibo di Autunno Slow, 18 novembre 2012, Teatro comunale di Portico e San Benedetto.
12. “La voix de l’interprète dans l’entretien clinique réel et simulé”. Paper presentato al convegno Interpretazione dialogica: aspetti teorici, didattici e professionali, 23 novembre 2012, Università degli Studi di Trieste, Trieste.
13. “LanCook - La Cucina Digitale Europea”. Presentazione e sperimentazione del materiale fatte con Gabriele Pallotti in occasione del convegno Applicazioni pratiche dell’analisi conversazionale, 20-21 aprile 2013, DILIT International House, Roma.
14. “Cosa bolle in pentola nella cucina digitale italiana – What’s cooking in the Italian digital kitchen?”. Presentazione rivolta agli studenti stranieri e a tutti gli interessati, 07 maggio 2013, UNIMORE, Modena.
15. “Training interpreters to real interpreter-mediated interactions: On how to use authentic material in authentic ways”. Paper presentato alla 7th International Critical Link conference, 19 giugno 2013, Glendon College, Toronto, Canada.
16. “One, no one, and one hundred thousand: Two case studies in television interpreting”. Paper presentato con Eugenia Dal Fovo alla EST conference, 31 agosto 2013, Università di Mainz, GERMERSHEIM, Germania.
17. “La traduction téléphonique en milieu médical: De l’analyse conversationnelle aux implications pratiques”. Paper presentato con Sara Castagnoli al Colloque Do.Ri.F., 8 novembre 2013, Università degli studi di Genova.
18. “Peut-on apprendre une langue en cuisinant? La cuisine numérique portable LanCook”. Paper presentato con Gabriele Pallotti al convegno Progetti per l’apprendimento linguistico: Pluralità di obiettivi, metodologie e strumenti, 4 febbraio 2014, Scuola di Lingue e Letterature, Traduzione e Interpretazione, Bologna.
19. “Un syllabus de formation pragmatique: Réflexions sur la pratique”. Paper presentato con Gabriele Pallotti alla Journée d’étude autour de la mise à disposition de corpus de langue parlée / en interaction pour l’enseignement du français, 19 maggio 2014, ENS, Lyon, Francia.

20. “Learning languages, cultures and cuisines in digital interactive environments: What’s cooking in the Italian portable kitchen?”. Paper presentato con Gabriele Pallotti alla First international conference on Food and Culture in Translation, 23 maggio 2014, Università di Bologna, Bertinoro.
21. “Bilan, besoins et suggestions sur le volet enseignement: CLAPI (et PFC) en Italie”. Paper presentato alla Journée de travail dans le cadre du travail engagé sur l’adaptation de bases de données de corpus pour l’enseignement du FLE, 12 marzo 2015, ENS, Lyon, Francia.
22. “Corpora worth creating: A pilot study on telephone interpreting”. Paper presentato con Sara Castagnoli al Corpus-based Interpreting Studies international workshop, 7-8 maggio 2015, Università di Bologna, Forlì.
23. “The AIM corpus of dialogue interpreting in healthcare: Some thoughts on coding, counting, searching”. Contributo presentato con Laura Gavioli e Claudio Baraldi al PANEL organizzato da Bernd Meyer e Thomas Schmidt: *Benefits of working with corpora in community interpreting research: From qualitative analysis to quantitative verification – and back* in occasione del Corpus-based Interpreting Studies international workshop, 7-8 maggio 2015, Università di Bologna, Forlì.
24. “Il role-play nella didattica dell’interpretazione dialogica: focus sull’apprendente”. Paper presentato con Letizia Cirillo al XVI Congresso AItLA Dinamiche dell’interazione: Testo, dialogo, applicazioni educative, dedicato alla memoria di Daniela Zorzi, 18-20 febbraio 2016, Università di Modena e Reggio Emilia.
25. “L’entre-deux-rencontres’: Activités de médiation autour des entretiens”. Paper presentato al Colloque international Interprétation dans les services publics, 20 maggio 2016, Università di Mons, Belgio.
26. “From archives to corpora: Extracting data for analysis, from a collection of interpreter-mediated interactions”. Contributo presentato con Claudio Baraldi e Laura Gavioli al PANEL organizzato da Bernd Meyer: *Working with corpora in community interpreting research: challenges and opportunities* in occasione del 8th International Critical Link conference, 29 giugno 2016, Heriot Watt, Edimburgo, UK.
27. “Two-party interactions in healthcare: Can there be any mediation in the absence of the third participant?”. Paper presentato all’8th International Critical Link conference, 01 luglio 2016, Heriot Watt, Edimburgo, UK.
28. “Patients’ initiatives and their uptake. A closer look at disalignment sequences”. Paper presentato con Anna Claudia Ticca e Véronique Traverso al workshop conclusivo del progetto FAR 2014 finanziato dall’Università di Modena e Reggio Emilia *Interacting with migrant patients in healthcare services: Improving communication through research*, 13 dicembre 2016, Università di Modena e Reggio Emilia, Modena.
29. “Transcribing, translating, and searching interactions using ELAN: Taking stock of one year experience”. Paper presentato al workshop conclusivo del progetto FAR 2014 finanziato dall’Università di Modena e Reggio Emilia *Interacting with migrant patients in healthcare services: Improving communication through research*, 13 dicembre 2016, Università di Modena e Reggio Emilia, Modena.
30. “Some notes on electronic collections of dialogue interpreting data: corpora or archives?”. Paper presentato con Laura Gavioli al 1er Congrès Mondial de Traductologie de la SOFT, 11 aprile 2017, Université Paris-Ouest-Nanterre-La Défense, Parigi.
31. “(Re-)designing questions for filling out records of medical history with migrant patients: language-mediated and non-language mediated interaction”. Paper presentato con Laura Gavioli all’IPRA International Pragmatics Conference, 19 luglio 2017, Ulster University, Belfast, UK.
32. “Migrants’ participation in pregnancy pathways: an analysis of patients’ initiatives in talk before and after childbirth”. Paper presentato al convegno internazionale dell’International Association for Dialogue Analysis (IADA) *Dialogue, Interaction and Culture: Multidisciplinary perspectives on language use in everyday life*, 14 ottobre 2017, Università di Bologna, Bologna.
33. “Savoir pour interpréter: une étude de cas en contexte médical”. Paper presentato al convegno *Traduire l’autre, pratiques interlinguistiques et écritures ethnographiques*, 10 novembre 2017, Università di Bologna, Forlì.
34. “Savoir pour interpréter: a case study in a medical context”. Paper presentato all’incontro di studio del Centro interuniversitario di Analisi dell’Interazione e della Mediazione *Comprendere le re(l)azioni, mediare le interazioni*, 21 novembre 2017, Università di Macerata, Macerata.

35. “L’interazione medico-paziente in ambito andrologico: meccanismi di partecipazione e comunicazione centrata sul paziente”. Comunicazione presentata con Daniele Santi in occasione del 1° workshop organizzato dal gruppo GASMore, 9 febbraio 2018, Università di Modena e Reggio Emilia, Modena.
36. “Presentazione progetto e App Linguacuisine”. Comunicazione presentata con Gabriele Pallotti e Paolo Della Putta alla giornata di studio e confronto L’apprendimento linguistico e la tecnologia portatile. Possibilità, potenzialità ed esiti dell’uso delle applicazioni mobili in glottodidattica, 12 giugno 2018, Università di Modena e Reggio Emilia, Reggio Emilia.

A.8 CONFERENZE E WORKSHOP SU INVITO

1. Conferenza dal titolo “Pour une traduction/interprétation spécialisée : Quelques stratégies de travail dans le web 2.0”, 6 aprile 2011, Università di Perugia Statale (3 ore).
2. Presentazione dal titolo “LanCook : Une cuisine plurilingue”. Presentazione rivolta a studenti francesisti, 15 maggio 2013, Università Cattolica del Sacro Cuore, Milano (1 ora).
3. Presentazione dal titolo “La responsabilité du médiateur dans l’accès aux soins des immigrés”. Colloque international Médiation et droits linguistiques, 23 gennaio 2014, Università degli Studi di Padova (20 minuti).
4. Presentazione dal titolo “Médiation à l’hôpital: De l’analyse conversationnelle aux retombées éducatives”. Colloque international Une approche linguistique de la médiation: Quelles retombées, 9 dicembre 2014, Università degli studi di Padova (20 minuti).
5. Conferenza dal titolo “L’interprétation-médiation en milieu médical: De la théorie à la pratique” (1a parte), 16 dicembre 2015, Università di Trieste (2 ore).
6. Conferenza dal titolo “L’interprétation-médiation en milieu médical: De la théorie à la pratique” (2a parte), 19 ottobre 2016, Università di Trieste (2 ore).
7. Presentazione del volume *L’interprétation de dialogue en milieu médical. Du jeu de rôle à l’exercice d’une responsabilité*, 28 aprile 2017, Università di Perugia Statale (2 ore).
8. Coordinamento di uno dei tre workshop organizzati nell’ambito della giornata “Migration et interprétations: des dispositifs et des pratiques. Conférences et ateliers”, 6 ottobre 2017, ENS de Lyon, Lione.
9. Comunicazione dal titolo “Dare voce a chi non ce l’ha: esempi di mediazione linguistica con donne migranti in contesti sanitari”, presentata insieme a Letizia Cirillo nell’ambito della Giornata della Traduzione, 2 maggio 2018, Università di Siena, sede di Arezzo (45 minuti).

A.9 PUBBLICAZIONI

Monografie

1. Niemants N. (2015) *L’interprétation de dialogue en milieu médical. Du jeu de rôle à l’exercice d’une responsabilité*. Roma: Aracne.

Curatele

1. Dal Fovo E. & N. Niemants (eds.) (2015) *The Interpreters’ Newsletter 20*, numero tematico sul *Dialogue Interpreting*.
2. Cirillo, L. & N. Niemants (eds.) (2017) *Teaching dialogue interpreting. Research-based proposals for higher education*. Amsterdam: John Benjamins.

Riviste scientifiche internazionali

1. Niemants N. (2011) "Quand les interprètes font les journalistes: Une analyse linguistique". *The Interpreters' Newsletter* 16. 137-155.
2. Niemants N. (2012) "The transcription of interpreting data". *Interpreting* 14(2). 165-191.
3. Bontempo K, M. Vargas-Urpi, N. Niemants, Y. Cui & C. Hunt Gómez (2013) "Theses abstracts". *The Interpreter and Translator Trainer* 7. 321-326.
4. Niemants N., C. Baraldi & L. Gavioli (2015) "L'entretien clinique en présence d'un interprète: La traduction comme activité de coordination". *Langage et Société* 153, numero coordinato da A.C. Ticca & V. Traverso. 31-44.
5. Dal Fovo E. & N. Niemants (2015a) "Studying Dialogue Interpreting: An introduction". *The Interpreters' Newsletter* 20. 1-8.
6. Dal Fovo E. & N. Niemants (2015b) "Editorial". *The Interpreters' Newsletter* 20. VII-XI.
7. Niemants N. (2016a) "La responsabilité du médiateur dans l'accès aux soins des immigrés". *Etudes de Linguistique Appliquée* 181 (n°1/2016) - *Médiation et droits linguistiques*, numero coordinato da M. De Gioia & G. Agresti. 55-77.
8. Niemants N. (2017a) "L' 'entre-deux-rencontres': Activités de médiation autour des entretiens". *Dragoman Journal of Translation Studies* 5(7), Special issue on Public Service Interpreting: The Interpreter's discourse and its influence on the interpersonal relationship. Discursive and argumentative approaches. 142-163.
9. Castagnoli S. & N. Natacha (2018) "Corpora worth creating: A pilot study on telephone interpreting". *InTRALinea*, numero speciale a cura di Claudio Bendazzoli, Mariachiara Russo e Bart Defrancq intitolato *New findings in corpus-based interpreting studies*.
10. Niemants N. (2018) "Des enregistrements aux corpus: transcription et extraction de données d'interprétation en milieu médical". *META* 63(3), numero speciale a cura di Natalie Kübler che sarà pubblicato a dicembre 2018.
11. Niemants N. (2018) "L'interprétation des français parlés en interaction". *InTRALinea*, numero speciale a cura di L. Anderson, L. Gavioli e F. Zanettin intitolato *Translation And Interpreting for Language Learners (TAIL)*, in pubblicazione congiunta presso la rivista InTRALinea e la collana Studi AItLA, dell'Associazione Italiana di Linguistica Applicata, già disponibile all'indirizzo <http://www.intraline.org/specials/article/2310> [consultato il 20/11/18].

Atti di convegno peer-reviewed

1. Gavioli L. & N. Niemants (2013) "La négociation de la 'traduisibilité': Quelques pratiques d'interprétation dans les entretiens cliniques". In D. Londei & L. Santone (eds.), *Entre linguistique et anthropologie*. Bern et al.: Peter Lang. 233-248.
2. Niemants N. (2013a) "From role-playing to role-taking: Interpreter role(s) in healthcare". In C. Schäffner, K. Kredens & Y. Fowler (eds.), *The Critical Link 6. Interpreting in a changing landscape*. Amsterdam/Philadelphia: John Benjamins. 305-319.
3. Niemants N. (2013b) "L'interprétation de dialogue en milieu médical: Entre profession et formation". In M. De Gioia & M. Vittoz (eds.), *Cahiers de recherche de l'école doctorale en linguistique française*. Padova: CLEUP. 123-135.
4. Niemants N. (2013c) "L'utilisation de corpus d'entretiens cliniques (français/italien) dans la didactique de l'interprétation en milieu médical". In C. Desoutter, D. Heller & M. Sala (eds.), *Corpora in specialized communication - Korpora in der Fachkommunikation - Les corpus dans la communication spécialisée*. Bergamo: CELSB. 209-235.
5. Niemants N. & S. Castagnoli (2015) "L'interprétation téléphonique en milieu médical: De l'analyse conversationnelle aux implications pratiques". In D. Londei, S. Poli, A. Giaufret & M. Rossi (eds.), *Metamorfosi della traduzione*. Genova: GUP. 227-262.
6. Niemants N. & F. Farini (2015) "Plurilingual communication in healthcare: Interlinguistic and intercultural mediation". In S. Vecchiato, S. Gerolimich & N. Komninos (eds.) *Plurilingualism in Healthcare, an Insight from Italy*. London: BICA. 81-99.

7. Niemants N. & L. Cirillo (2016) “Il role-play nella didattica dell’interpretazione dialogica: Focus sull’apprendente.” In R. Grassi & C. Andorno (eds.), *Dinamiche dell’interazione: Testo, dialogo, applicazioni educative*, Atti del XVI Congresso AItLA. 301-317.
8. Niemants N. (2016b) “Médiation à l’hôpital: De l’analyse conversationnelle aux retombées éducatives”. In M. De Gioia & M. Marcon (eds.), *Approches linguistiques de la médiation*. Limoges: Lambert-Lucas. 91-116.
9. Niemants N. (2018) “Savoir pour interpréter: une étude de cas en contexte médical.” In A. Lavieri e D. Londei (eds.), *TRADUIRE L’AUTRE. Pratiques interlinguistiques et écritures ethnographiques*. Paris : L’Harmattan. 189-211.

Capitoli in volumi collettanei

1. Niemants N. (2015) “Transcription”. In F. Pöchhacker (ed.) *The Routledge Encyclopedia of Interpreting Studies*. London: Taylor & Francis. 421-423.
2. Niemants N. & G. Pallotti (2017) “The Human Viewpoint and the System’s Viewpoint”. In P. Seedhouse (ed.), *Task-based language learning in a real-world digital environment*. London et al.: Bloomsbury. 99-134.
3. Pallotti G., N. Niemants & P. Seedhouse (2017) “Vocabulary learning in a real-world digital environment”. In P. Seedhouse (ed.), *Task-based language learning in a real-world digital environment*. London et al.: Bloomsbury. 207-229.
4. Niemants N. (2017b) “La médiation interculturelle: un dialogue au service de la santé”. In P. Greciano (ed.), *La médiation dans un monde sans frontières*. Paris: Mare & Martin. 47-72.
5. Niemants, N. & L. Cirillo (2017) “Dialogue interpreting: Research, education and professional practice”. In L. Cirillo & N. Niemants (eds.), *Teaching dialogue interpreting. Research-based proposals for higher education*. Amsterdam: John Benjamins. 1-25.
6. Niemants N. & E. Stokoe (2017) “Using the Conversation Analytic Role-Play Method in healthcare interpreter education”. In L. Cirillo & N. Niemants (eds.), *Teaching dialogue interpreting. Research-based proposals for higher education*. Amsterdam: John Benjamins. 294-321.

Riviste scientifiche nazionali

1. Niemants N. (2014) “La voix de l’interprète dans l’entretien clinique réel et simulé”. *Repères DoRiF - Traduction, médiation, interprétation* - volet n.2, Agosto 2014, http://www.dorif.it/ezine/ezine_articles.php?art_id=162 [consultato il 20/11/18].
2. Niemants N. (2016c) “Du terme à traduire au terme traduit: Moments de négociation dans l’interprétation de dialogue en milieu médical”. *Repères DoRiF* n.10 - *Le terme: Un produit social?*, aprile 2016, http://www.dorif.it/ezine/ezine_articles.php?art_id=314 [consultato il 20/11/18].

Recensioni, traduzioni e riassunti

1. Niemants N. (2009) redazione di 9 riassunti in F. Zanettin, G. Saldanha & S.A. Harding (eds.), *Translation Studies Abstracts & the Bibliography of Translation Studies* (edizione 2009). Manchester: St. Jerome Publishing.
2. Niemants N. (2011) traduzione italiano>francese di 5 capitoli in D. Londei & M. Callari-Galli (eds.), *Traduire les savoirs*. Bern et al. : Peter Lang e più precisamente di :
 - a. Vesentini E. “La traduction: Une contamination entre cultures et langages”. 5-14.
 - b. Manfredi S. “L’éditeur Il Mulino, traducteur des savoirs”. 27-32.
 - c. Civitaresse G. “Comment dire l’indicible? Traduction en analyse et marges du moi”. 99-110.
 - d. Novelli L. “Si Archimède parle chinois et Galilée arabe”. 157-164.
 - e. Toniatti R. “Le droit traduit et comparé”. 279-296.
3. Niemants N. (2012) traduzione italiano>francese di Nasi F. “Sisyphé, les fleuves et les rochers: De l’heureuse mélancolie du traducteur”. *Textuel* 68, numero coordinato da L. Lagardère. Paris: Publications de l’université Paris Diderot. 57-70.
4. Pallotti G. & N. Niemants (2016) “La cucina digitale portatile LanCook, o di come si può imparare una lingua cucinando”. In C. Cervini (ed.), *Interdisciplinarietà e Apprendimento linguistico nei nuovi contesti formativi*.

L'apprendente di lingue tra tradizione e innovazione. Bologna, Centro di Studi Linguistico-Culturali (CeSLiC), In Quaderni del CeSLiC. Atti di Convegni (4). A cura di: Miller, D.R. 177-178.

5. Niemants N. (2016) recensione in francese del volume di Tipton R. & O. Furmanek, *Dialogue interpreting. A guide to interpreting in Public Services and the Community*. London/New York: Routledge, per *inTRAlinea*, <http://www.intraline.org/reviews/item/2207> [consultato il 20/11/18].

A.10 PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ DI UN GRUPPO DI RICERCA

1. Dal 2009, sono membro del centro interuniversitario di Analisi dell'Interazione e della Mediazione (AIM, <http://www.aim.unimore.it/site/home/membri-aim.html> [consultato il 20/11/18]), caratterizzato da collaborazioni a livello nazionale e internazionale (vedasi la pagina <http://www.aim.unimore.it/site/home/reti-e-rapporti-nazionali-e-internazionali.html>) e promotore di seminari e convegni sulla mediazione (vedasi la pagina <http://www.aim.unimore.it/site/home/seminari-e-convegni.html>) che si è contribuito ad organizzare. Con alcuni dei membri dell'AIM sono stati pubblicati diversi contributi che testimoniano dell'attività di ricerca del gruppo e dei dati che sono stati raccolti dal 2004 ad oggi (v. voci [1] e [6] in A9 Pubblicazioni 'Atti di convegno peer-reviewed' e [4] in A9 Pubblicazioni in 'Riviste scientifiche internazionali').

2. Dal 2012, interessi di ricerca comuni ai due dipartimenti dell'Università di Modena e Reggio Emilia presso i quali ho prestato servizio (Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali e Dipartimento di Educazione e Scienze Umane) e al Laboratoire ICAR (specialmente l'équipe InSitu e il groupe LIS) hanno condotto a sei diversi soggiorni di ricerca presso l'École Normale Supérieure (ENS) di Lione (v. sezione A2 sopra). Questi soggiorni in Francia, unitamente a quelli che Véronique Traverso ha fatto in Italia nel 2012 (vedasi la pagina <http://www.aim.unimore.it/site/home/archivio-news/articolo53017304.html> [consultato il 20/11/18]) e nel 2016 (v. voce [28] in A7 Interventi a convegno), hanno contribuito a mettere in comune approcci metodologici e strumenti di analisi che permettono di meglio studiare le interazioni sociali e di sfruttare corpora raccolti per fini di ricerca a fini didattici. Una convenzione di ricerca tra i due dipartimenti UNIMORE e l'ENS è attualmente in corso di rinnovo al fine di permettere finanziamenti alla mobilità e sto fattivamente collaborando alla sperimentazione dei materiali didattici presenti sulla piattaforma CLAPI FLE (http://clapi.ish-lyon.cnrs.fr/FLE/projet_clapi_fle.php, v. voce [11] in A9 Pubblicazioni su 'Riviste scientifiche internazionali'), e documentando il mio utilizzo dei corpora nella didattica dell'interpretazione attraverso diverse pubblicazioni scientifiche (v. voci [4] e [7] in A9 Pubblicazioni in 'Atti di convegno peer-reviewed' e voce [6] in A9 Pubblicazioni di 'Capitoli in volumi collettanei').

3. Dal 2017, partecipo infine al gruppo di ricerca del Do.Ri.F. Università "Oralité, interaction et dialogue" (vedasi la descrizione del gruppo al link:

<http://www.dorif.it/gruppo-Oralit%C3%A9%20interaction%20et%20dialogue%20> [consultato il 20/11/18]).

Data la recente costituzione non sono ad oggi disponibili contributi pubblicati come gruppo, mentre è rinvenibile l'attività di ricerca dei singoli nell'ambito dell'associazione Do.Ri.F. Università e della sua rivista *Repères* (<http://www.dorif.it/ezine/> [consultato il 20/11/18]), ad esempio le voci [1-2] nella sezione A9 Pubblicazioni in 'Riviste scientifiche nazionali').

B. ATTIVITÀ DIDATTICA

L'attività di ricerca sopra descritta si riflette nell'attività didattica condotta negli ultimi anni e attualmente in corso. In particolare, negli a.a. 2013/2014 e 2017/2018, ho avuto un contratto per il modulo didattico di *Mediazione Francese I*, che si tiene al primo anno del corso di Laurea triennale in Mediazione Linguistica e Interculturale dell'Università di Bologna a Forlì e che si propone di sensibilizzare gli studenti allo studio dell'oralità, nonché di introdurli all'interazione mediata da interprete. Il corso aveva lo scopo di favorire lo sviluppo di capacità di ricezione e produzione della lingua francese orale, e questo sia negli studenti che passano il test d'ingresso di francese e hanno già quindi un buon livello di lingua (come la classe dell'a.a. 2013/2014) sia in quelli che lo scelgono come seconda

lingua e hanno dai zero agli otto anni di studio alle spalle (come la classe dell'a.a. 2017/2018). Il corso mirava inoltre allo sviluppo di una maggiore consapevolezza dei meccanismi di funzionamento dell'interazione diretta e mediata, e intendeva infine fornire l'occasione per dei momenti di riflessione e discussione sulle strategie di traduzione di discorsi monologici e dialogici, oltre che per la produzione di entrambe le tipologie discorsive in classe. In questo senso, il lavoro di ricerca in interpretazione-mediazione e in didattica delle lingue moderne sopra descritto trova applicazione nell'esperienza didattica, che a sua volta completa la ricerca, offrendole nuovi spunti e conferme (v. voce [2] in A9 Pubblicazioni 'Curatele'; voci [2-4] e [7-9] in A9 Pubblicazioni in 'Atti di convegno peer-reviewed'; voci [5-6] in A9 Pubblicazioni di 'Capitoli in volumi collettanei'; voci [5-6] in A8 Conferenze e workshop su invito).

Negli a.a. 2014/2015 e 2015/2016, ho avuto modo di insegnare anche al secondo anno dello stesso corso di Laurea triennale in Mediazione Linguistica e Interculturale dell'Università di Bologna a Forlì, come titolare del modulo didattico di *Interpretazione di Trattativa francese I* (II anno, 2a Lingua). Nell'affrontare questo insegnamento, ho potuto far leva sull'esperienza maturata durante l'anno accademico precedente e in quello allora in corso presso l'Università di Macerata, dove ho avuto un contratto per attività di insegnamento nel corso denominato *Interpretazione di Trattativa e Consecutiva II – Lingua francese*, per la classe delle lauree magistrali in Lingue Moderne per la Comunicazione e la Cooperazione Internazionale. Malgrado il diverso collocamento nel percorso di studi, l'uno al secondo anno della triennale e l'altro al secondo della magistrale, e nonostante le diverse finalità didattiche dettate dalla diversa natura dei due Atenei e Dipartimenti di afferenza, ho potuto egualmente sperimentare una modalità innovativa di gioco di ruolo per l'insegnamento della trattativa (v. voce [6] in A9 Pubblicazioni in 'Capitoli in volumi collettanei'). Anche in questo caso, il lavoro di ricerca in interpretazione-mediazione e didattica delle lingue moderne ha trovato applicazione nell'esperienza didattica e diverse pubblicazioni citano e ringraziano pubblicamente i docenti e/o studenti con i quali si è collaborato (v. ad esempio voci [7-8] in A9 Pubblicazioni in 'Atti di convegno peer-reviewed'). Particolare importanza hanno inoltre assunto le mie ricerche sulla comunicazione in ambito istituzionale, che mi hanno permesso di introdurre gli studenti alle peculiarità di questa comunicazione rispetto alla conversazione ordinaria, nonché alla tipologia di discorsi autentici delle comunità professionali nelle quali gli studenti si preparano ad entrare.

Nell'a.a. 2014/2015 ho inoltre insegnato nell'ambito del corso di Laurea magistrale in Traduzione Specializzata dell'Università di Bologna a Forlì, ottenendo un contratto per attività di insegnamento nel modulo didattico denominato *Traduzione tecnico-scientifica dall'Italiano in Francese*. Questo corso ha l'obiettivo di introdurre gli studenti alla traduzione specializzata, lasciando libertà al docente in quanto a domini e strumenti di traduzione assistita. Facendo leva sulla decennale collaborazione con un'agenzia web per cui mi occupo di localizzazione e con la cooperativa che ha in appalto il servizio di traduzione e mediazione presso l'Azienda ASL della Romagna (v. sezione D Specifiche esperienze professionali caratterizzate da attività di ricerca attinenti al settore concorsuale, voce [1]), nonché sull'esperienza maturata presso l'Università di Macerata, dove negli a.a. 2013/2014 e 2014/2015 ho tenuto il corso di *Traduzione multimediale – Lingua francese* per la classe delle Lauree magistrali in Lingue Moderne per la Comunicazione e la Cooperazione Internazionale (v. sezione B1 qui sotto), ho proposto attività di traduzione assistita dai CAT Tool OmegaT e SDLTrados nel campo della localizzazione di siti web, specialmente e-commerce di moda, e della traduzione della modulistica medica per stranieri, specialmente consensi informati. Particolare importanza hanno ancora una volta assunto le mie ricerche sulla comunicazione in ambito istituzionale, nonché gli studi svolti al fine di a) preparare la comunicazione su invito che si è tenuta a Perugia nel 2011 (v. sezione A8 Comunicazioni su invito, voce [1]) e b) di seguire sei tesi di Laurea magistrale in materia (v. sezione B4 voci [1-3], [6-7] e [9]).

Ho anche maturato una certa esperienza di tutorato e raccordo alla didattica per la sezione di francese della Scuola di Lingue e Letterature, Traduzione e Interpretazione dell'Università di Bologna a Forlì. Negli a.a. 2007/2008 e 2008/2009, ho prestato attività di tutorato e raccordo alla didattica per il corso di Laurea triennale, dove mi sono misurata con l'insegnamento del francese scritto e orale e ho preso dimestichezza con risorse utili agli apprendenti italiani del francese come seconda lingua. Negli anni 2016/2017 e 2017/2018 ho poi prestato servizi di tutorato per il corso di Laurea magistrale in interpretazione, dove ho proposto attività di interpretazione simultanea e consecutiva passive e soprattutto attive, nonché sostenuto gli studenti nella preparazione agli esami di profitto e agli esami finali. In entrambe le tipologie di tutorato, particolare rilevanza hanno assunto le conoscenze maturate nel campo

dell'acquisizione e della didattica delle lingue moderne, che mi hanno consentito di affrontare le numerose difficoltà lessicali, morfologiche e sintattiche mostrate dagli studenti della triennale, nonché le ricorrenti lacune linguistiche che spesso ancora permangono alla magistrale. Nel caso del tutorato di interpretazione, si segnala anche l'importanza dell'esercizio della libera professione di interprete di conferenza (ad esempio per la selezione dei discorsi; per la descrizione delle aspettative dei clienti, oltre che dei docenti titolari; per la valutazione di competenze extra-linguistiche che pure entrano in gioco nella pratica professionale, etc.), nonché quella dell'aggiornamento continuo che viene svolto nell'ambito dell'Associazione professionale AITI (v. voci [21] e [25] in A6 Partecipazione a convegni, corsi di aggiornamento e seminari di formazione).

Si sottolinea come negli a.a. 2013/2014 e 2014/2015, quando insegnavo a contratto per il corso di Lingue Moderne per la Comunicazione e la Cooperazione Internazionale dell'Università di Macerata, ho seguito 9 tesi di Laurea magistrale come relatrice, di cui 5 in Laurea binazionale con doppia discussione (di seguito si riporta l'elenco completo delle 14 tesi seguite, con indicazione dei titoli e del ruolo svolto). L'esperienza come relatrice mi ha dato modo di approfondire alcune tematiche di mio interesse, quali la mediazione linguistico culturale, l'interpretazione in presenza e telefonica e la localizzazione di contenuti e pagine web, nonché di procedere a una prima analisi di due modalità didattiche messe in atto presso le Università di Bologna a Forlì e di Macerata, ossia l'utilizzo del *role-play* e del *Conversation Analytic Role-play Method* nella formazione degli interpreti dialogici (v. voci [7-8] in A9 Pubblicazioni in 'Atti di convegno peer-reviewed'), e l'utilizzo di dati autentici raccolti per finalità di ricerca a finalità didattiche (v. voce [8] in A9 Pubblicazioni in 'Atti di convegno peer-reviewed' e voce [11] in A9 Pubblicazioni su 'Riviste scientifiche internazionali').

L'attività didattica è suddivisibile nelle categorie 'Attività didattica frontale a livello universitario in Italia o all'estero' (B.1), 'Didattica integrativa' (B.2), 'Tutorati, laboratori, seminari e altri servizi agli studenti' (B.3), 'Relazione e/o correlazione di tesi di Laurea e Laurea magistrale' (B.4), riportate di seguito.

B.1 ATTIVITÀ DIDATTICA FRONTALE A LIVELLO UNIVERSITARIO IN ITALIA O ALL'ESTERO

Attività didattica presso l'Università di Bologna a Forlì:

a.a. 2013/2014: Contratto per attività di insegnamento in 2 moduli didattici denominati *Mediazione Francese I* (I anno, 1a Lingua), della durata di 40 ore ciascuno (80 ore totali), per il CdL triennale in Mediazione Linguistica Interculturale.

a.a. 2014/2015: Contratto per attività di insegnamento nel modulo didattico denominato *Interpretazione di Trattativa francese I* (II anno, 2a Lingua) della durata di 40 ore, per il CdL triennale in Mediazione Linguistica Interculturale; Contratto per attività di insegnamento nel modulo didattico denominato *Traduzione tecnico-scientifica dall'Italiano in Francese* (I anno), della durata di 40 ore, per il CdL magistrale in Traduzione Specializzata.

a.a. 2015/2016: Contratto per attività di insegnamento nel modulo didattico denominato *Interpretazione di Trattativa francese I* (II anno, 2a Lingua) della durata di 40 ore, per il CdL triennale in Mediazione Linguistica Interculturale.

a.a. 2017/2018: Contratto per attività di insegnamento nel modulo didattico denominato *Mediazione Linguistica tra il Francese e l'Italiano* (I anno, 2a Lingua) della durata di 40 ore, per il CdL triennale in Mediazione Linguistica Interculturale.

a.a. 2018/2019: Contratto per attività di insegnamento nel modulo didattico denominato *Mediazione Linguistica tra il Francese e l'Italiano* (I anno, 1a Lingua) della durata di 40 ore, per il CdL triennale in Mediazione Linguistica Interculturale; Contratto per attività di insegnamento nel modulo didattico denominato *Interpretazione di Trattativa francese I* (II anno, 1a e 2a Lingua) della durata di 20+20 ore, per il CdL triennale in Mediazione Linguistica Interculturale.

Attività didattica presso l'Università di Macerata:

a.a. 2013/2014: Contratto per attività di insegnamento nel corso denominato *Interpretazione di Trattativa e Consecutiva II – Lingua francese*, della durata di 30 ore, per la classe delle lauree magistrali in lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale; contratto per attività di insegnamento nel corso denominato

Traduzione multimediale – Lingua francese, della durata di 30 ore, per la classe delle lauree magistrali in Lingue Moderne per la Comunicazione e la Cooperazione Internazionale.

a.a. 2014/2015: Contratto per attività di insegnamento nel corso denominato *Interpretazione di Trattativa e Consecutiva II – Lingua francese*, della durata di 30 ore, per la classe delle lauree magistrali in lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale; contratto per attività di insegnamento nel corso denominato *Traduzione multimediale – Lingua francese*, della durata di 30 ore, per la classe delle lauree magistrali in Lingue Moderne per la Comunicazione e la Cooperazione Internazionale.

B.2 DIDATTICA INTEGRATIVA

Attività di didattica integrativa attribuite nell'ambito del dottorato di ricerca presso l'Università di Modena e Reggio Emilia:

a.a. 2009/2010: Corso integrativo di *Mediazione scritta ed orale francese-italiano* (laboratori) della durata di 30 ore, per il corso di Laurea in Lingue e Culture europee (Facoltà di Lettere e Filosofia).

a.a. 2010/2011: Corso integrativo di *Mediazione e Traduzione francese* (modulo di Mediazione) della durata di 12 ore, per il corso di Laurea magistrale in Lingue per la Promozione di Attività culturali (Facoltà di Lettere e Filosofia).

a.a. 2011/2012: Corso integrativo di *Mediazione e Traduzione francese* (modulo di Mediazione) della durata di 24 ore, per i corsi di Laurea magistrale in Lingue per la Promozione di Attività culturali e Lingue per la Comunicazione nell'Impresa e nelle Organizzazioni Internazionali (Facoltà di Lettere e Filosofia).

B.3 TUTORATI, SEMINARI E ALTRI SERVIZI AGLI STUDENTI

Attività di tutorato presso l'Università di Bologna a Forlì:

a.a. 2007/2008: attività di tutorato e raccordo alla didattica per la sezione di francese, CdL triennale, 200 ore.

a.a. 2008/2009: attività di tutorato e raccordo alla didattica per la sezione di francese, CdL triennale e magistrale, 200 ore.

a.a. 2016/2017: attività di tutorato in interpretazione per il CdL magistrale in Interpretazione, 80 ore.

a.a. 2017/2018: attività di tutorato in interpretazione per il CdL magistrale in Interpretazione, 80 ore.

B.4 RELAZIONE E/O CORRELAZIONE DI TESI DI LAUREA E LAUREA MAGISTRALE

Relazioni

1. Palena, Antonella (2013) *Localizzazione del sito web "Marina del Gargano": un caso di studio*. Tesi di Laurea magistrale binazionale non pubblicata, Università di Macerata [correlatore Cristina Schiavone, voto italiano 98/110, discussione 27/03/15, voto francese per tesi 14/20]
2. Romano, Viola (2013) *Localizzazione del sito web di un'organizzazione no profit: la versione francese d'Aces Europe*. Tesi di Laurea magistrale binazionale non pubblicata, Università di Macerata [correlatore Constance de la Mothe, discussione 27/03/15, voto 110/110, voto francese per tesi 15/20]
3. D'Onofrio, Selma (2014) *La traduction du site d'un hôtel diffus: un regard sur la localisation linguistique*. Tesi di Laurea magistrale non pubblicata, Università di Macerata. [correlatore Daniela Fabiani, discussione 27/03/15, voto 110/110]

4. Rani, Meena (2014) *La mediazione linguistico-culturale in ambito medico: Raffronto tra interazioni didattiche e autentiche*. Tesi di Laurea magistrale non pubblicata, Università di Macerata [correlatore Raffaella Merlini, discussione 01/7/15, voto 93/110]
5. Sandroni, Giulia (2014) *L'utilizzo di dati autentici nell'insegnamento del francese come lingua straniera: analisi di un caso*. Tesi di Laurea magistrale binazionale non pubblicata, Università di Macerata [correlatore Daniela Fabiani, discussione 19/11/15, voto 105/110, voto francese per tesi 16/20]
6. Morra, Maria Antonietta (2014) *Allo' Nature: Il nostro progetto di traduzione e localizzazione*. Tesi di Laurea magistrale binazionale non pubblicata, Università di Macerata [correlatore Daniela Fabiani, discussione 19/11/15, voto 102/110, voto francese per tesi 14/20]
7. Giunti, Marina (2014) *Localizzazione: Traduzione e analisi del sito web dell'ANERN*. Tesi di Laurea magistrale binazionale non pubblicata, Università di Macerata [correlatore Daniela Fabiani, discussione 19/11/15, voto 104/110, voto francese per tesi 14/20]
8. Salvucci, Lucia (2014) *L'interpretazione telefonica in ambito sanitario: Un viaggio attraverso le opinioni dei professionisti italiani*. Tesi di Laurea magistrale non pubblicata, Università di Macerata [correlatore Daniela Fabiani, discussione 08/04/16, voto 110/110 con lode]
9. Righini, Alice (2014) *Il traduttore nelle agenzie di comunicazione: Un progetto di localizzazione in ambito turistico*. Tesi di Laurea magistrale non pubblicata, Università di Macerata [correlatore Daniela Fabiani, discussione 08/04/16, voto 102/110]

Correlazioni

10. Tirasso, P. (2010) *CA'S study on non-native speakers communicating in English*. Tesi di Laurea magistrale non pubblicata, Università di Modena e Reggio Emilia. [relatore Laura Gavioli]
11. Pederzoli, Lucia. (2011) *La mediazione interculturale: Un'analisi di interazioni presso istituzioni sanitarie in Belgio*. Tesi di Laurea triennale non pubblicata, Università di Modena e Reggio Emilia. [relatore Laura Gavioli, discussione 20/07/2017, voto 104/110]
12. Sclafani, Irene. (2012) *I sapori della lingua italiana, ovvero la didattica della lingua attraverso la gastronomia*. Tesi di Laurea triennale non pubblicata, Università di Modena e Reggio Emilia. [relatore Gabriele Pallotti, discussione 27/03/2013, voto 100/110]
13. Gambatese, Giada (2014) *La Francia con gli occhi della cina: analisi della sottotitolazione in cinese di opere filmiche francesi appartenenti a generi diversi*. Tesi di Laurea magistrale non pubblicata, Università di Macerata. [relatore Tommaso Pellin, discussione 27/03/15, voto 110/110]
14. Trapè, Michela (2015) *Parigi nei romanzi di Julien Green*. Tesi di Laurea magistrale non pubblicata, Università di Macerata. [relatore Daniela Fabiani, discussione 8/4/16, voto 101/110]

C. PARTECIPAZIONE A ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

- a.a. 2012/2013:** Inizio gestione del sito del centro interuniversitario di Analisi dell'Interazione e della Mediazione (<http://www.aim.unimore.it> [consultato il 20/11/18]) di cui mi occupo tuttora su base volontaria. Organizzazione del seminario internazionale del centro AIM, *Assuring access to essential public services: Training issues in interpreter-mediated interaction*, Modena, 9-10 maggio 2013.
- a.a. 2015/2016:** Organizzazione del XVI Congresso dell'AIItLA, *Dinamiche dell'interazione: Testo, dialogo, applicazioni educative*, Modena e Reggio Emilia, 18-20 febbraio 2016, e realizzazione del sito del congresso (<http://www.aitla2016.unimore.it> [consultato il 20/11/18]). Organizzazione del seminario internazionale che ha concluso il progetto FAR 2014, *Interacting with migrant patients in healthcare services: Improving communication through research*, Modena, 13 dicembre 2016. Ho inoltre fatto parte del gruppo di lavoro per la preparazione e la correzione delle prove di ammissione alla Laurea triennale in Mediazione linguistica interculturale presso l'Università di Bologna a Forlì (sezione di francese).

a.a. 2016/2017: Dall'assemblea del 18/02/2016 sono membro del comitato organizzativo dell'Associazione Italiana di Linguistica Applicata, incaricata della gestione del sito (<http://www.aitla.it> [consultato il 20/11/18]) e del registro degli iscritti.

Dal 27/07/2016, sono stata rappresentante degli assegnisti di ricerca presso il Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali dell'Università di Modena e Reggio Emilia, incarico in virtù del quale ho partecipato regolarmente ai consigli e contribuito a creare il gruppo di assegnisti e ricercatori precari GASMore.

Dalla primavera del 2017, partecipo attivamente alle attività del gruppo di ricerca del Do.Ri.F.-Università *Oralité, Intéraction et dialogue*

(<http://dorif.it/gruppo-Oralit%C3%A9%2C%20interaction%20et%20dialogue%20> [consultato il 20/11/18])

Ho svolto un'attività istituzionale di divulgazione legata alla terza missione tenendo una lezione sulla mediazione nella conversazione nell'ambito di un percorso scuola-lavoro organizzato dal Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali dell'Università di Modena e Reggio Emilia intitolato *Conoscere la traduzione: un percorso pratico per capire il significato del tradurre* (14/06/2017, 14:00-17:00)

a.a. 2017/2018: come nell'a.a. precedente e fino allo scadere dell'assegno presso il Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali dell'Università di Modena e Reggio Emilia (15/11/2017), ho partecipato attivamente ai consigli come rappresentante degli assegnisti; per lo stesso Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali ho svolto un'attività istituzionale di divulgazione legata alla terza missione tenendo una lezione sulla mediazione nella conversazione nell'ambito di un percorso scuola-lavoro (16/02/2018, 9.30-12.30). Ho inoltre contribuito a organizzare il primo workshop del gruppo GASMore (v. sezione A7 Interventi a convegni, voce [35]) e per il Dipartimento di Educazione e Scienze Umane per il quale lavoro dal 15/11/2017 ho organizzato la giornata di studio e confronto intitolata "L'apprendimento linguistico e la tecnologia portatile. Possibilità, potenzialità ed esiti dell'uso delle applicazioni mobili in glottodidattica", che si è tenuta a Reggio Emilia il 12 giugno 2018. Ho inoltre fatto parte del gruppo di lavoro per la correzione delle prove di ammissione alla Laurea triennale in Mediazione linguistica interculturale presso l'Università di Bologna a Forlì (sezione di francese), nonché della commissione giudicatrice per la prova di ammissione al CdLM in Interpretazione A.A. 2018/2019 della stessa università.

D. SPECIFICHE ESPERIENZE PROFESSIONALI

CARATTERIZZATE DA ATTIVITÀ DI RICERCA ATTINENTI AL SETTORE CONCURSALE

Si segnalano, infine, alcune attività di interpretazione e traduzione che hanno contribuito ad arricchire il mio bagaglio di competenze e che, anche a giudizio della commissione nazionale che mi ha rilasciato l'Abilitazione a professore di II Fascia per il settore concorsuale 10/H1, "dimostrano una stretta relazione con le attività di ricerca".

1. 2008-

Attività di interpretazione libero professionale con P.IVA 03726990405 aperta in data 01/03/2008 (tipo di attività 74300 TRADUZIONE E INTERPRETARIATO), socio aggregato AITI con tessera n. 217045. Oltre ai servizi di interpretazione di conferenza (simultanea, consecutiva, *chuchotage*) per privati, aziende e agenzie, in questa attività rientrano tre tipologie di collaborazione e servizio che presentano uno stretto legame con l'attività di ricerca e di didattica sull'interpretazione, soprattutto dialogica, ossia:

- a) La collaborazione decennale con la società cooperativa DIALOGOS (<http://www.coopdialogos.org> [consultato il 20/11/18]), alla quale si forniscono prestazioni di lavoro autonomo nell'ambito del servizio di traduzione, mediazione e/o interpretariato presso l'Azienda USL della Romagna – Tutte le sedi operative;
- b) La collaborazione biennale con l'azienda VEASYT (<http://live.veasyt.com> [consultato il 20/11/18]), alla quale si forniscono servizi di video-interpretariato professionale da remoto, così come descritto nel video di presentazione disponibile al link <https://www.youtube.com/watch?v=60AMMn5LSjI> [consultato il 20/11/18].
- c) La collaborazione biennale con l'azienda VoiceBoxer (<http://voiceboxer.com/> [consultato il 20/11/18]), tramite la cui piattaforma si forniscono servizi di interpretazione simultanea da remoto di webinar e conferenze.

Per i principali contributi scientifici relativi a queste tre esperienze professionali v. sezione A9 Pubblicazioni, voce [1] in 'Monografie'; voci [4], [7-8] in 'Riviste scientifiche internazionali'; voci [1], [5], [8] in 'Atti di convegno peer-reviewed'; voce [4] in 'Capitoli in volumi collettanei'; e voce [2] in 'Riviste scientifiche nazionali'.

2. 2008-

Attività di traduzione libero professionale con P.IVA (v. sopra per dettagli). Oltre ai servizi di traduzione e revisione per privati, aziende (principalmente BRG Communication s.r.l., Cesenatico) e agenzie (come l'Associazione ex-CEL affiliata al centro linguistico di Ateneo di Modena e Reggio Emilia oppure la cooperativa DIALOGOS di Forlì), in questa attività rientra la traduzione di articoli accademici destinati a volumi collettanei o riviste scientifiche in francese, dove il mio nome figura all'inizio o alla fine del contributo (v. voci [2] e [3] di 'Recensioni, Traduzioni e Riassunti' alla sezione A9 Pubblicazioni).

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 46 E 47 DEL D.P.R. 28.12.2000 N. 445.

La sottoscritta, Natacha S. A. Niemants, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, e consapevole che ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione dai pubblici uffici, dichiara che le informazioni riportate in questo curriculum vitae corrispondono a verità.

Bellaria-Igea Marina, lì 20 novembre 2018

In fede,

